Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.20	*"Nella fase di studio puntuale che anticiperà il progetto definitivo del previsto tracciato stradale, dovrà essere attuato un preciso confronto con le indicazioni tecnico-normative dei Piani di Bacino attualizo in vigore, al fine di rendere tutti gli interventi infrastrutturali pienamente compatibili con i Piani stessi, con particolare riferimento agli interventi di Tipo idraulici prioritari del torrente Prino."*
Geologia, idrogeologia ed acque superficiali	PPer ogni corso d'acqua interferito è stato sviluppato il modello idraulico di riferimento, sia nelle condizioni di argini come da stato di fatto sia, su richiesta della Regione Liguria, in condizioni di Argini Infiniti nei casi in cui si rilevassero esondazioni con TR 200 esterne agli argini attuali, Le elaborazioni, oltre che al dimensionamento delle opere idrauliche, sono finalizzate anche alla verifica della compatibilità delle opere stesse rispetto ai livelli di rischio e pericolosità idraulica individuati dagli strumenti di pianificazione territoriale
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.17	*"In prossimità dell'innesto della S.S.1 e allo svincolo Aurelia ovest, in merito alla adiacenza della sede stradale alla zona residenziale BS e alla struttura ricettiva all'aria aperta, si dovranno elaborare adeguate soluzioni circa le opere di mitigazione, vista la vicinanza della sede stradale con detti volumi."*
Compensazione e Mitigazione	Il tratto stradale, in accordo con il Comune di Imperia, è stato declassato a strada Urbana di Quartiere, scelta che ha determinato l'adozione di un intervallo di velocità di progetto più basso (Vp 40-60 km/h) rispetto al resto dell'intervento, progettato come strada extraurbana secondaria (Vp 60 - 100 km/h), con benefici sia in termini di inserimento territoriale della nuova strada (geometrie più flessibili di tracciamento piano-altimetrico) sia in termini di minor impatto acustico ed ambientale generato da traffico, Inoltre, è stato predisposto un apposito studio acustico nel quale, a partire da una campagna di rilievi acustici sia settimanali che giornalieri, è stato prodotto un modello previsionale acustico dal quale, dal confronto tra gli scenri stato di fatto e di progetto, sono stati individuati i recettori per i quali prevedere opere di mitigazione acustica. In particolare, per il tratto in oggetto sono previste 2 Tratti di barriere acustiche a protezione dei recettori impattati,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.29	*"Relativamente all'area di cantierizzazione 1, prevista in prossimità del casello autostradale di Imperia Ovest, compresa tra lo stesso ed il tornante dello svincolo autostradale, si dovrà valutare la possibilità di un utilizzo maggiore della porzione di area più a monte (zona di P.R.G.) riducendo l'estensione della parte più a valle."*
Cantierizzazione	L'area di cantiere è stata modificata andando ad interessare le aree intercluse tra il ramo di svincolo e l'asse autostradale, mentre l'utilizzo delle aree a più a valle è limitato alle necessità operative per l'esecuzione dei lavori, ed in particolare: - il Cantio Base CB01 è stato collocato decisamente più a monte, nella zona intercliusa tra la rampa dello svincolo autostradale - La annessa area di deposito è stata spostata anch'essa più a monte, nella zona interclusa tra la rampa e l'edificio della Polizia Stradale, - L'area di cantiere nella zona più a valle, prospiciente la rotatoria e Via Littardi è stata conseguentemente ridotta ai minimi spazi necessari per realizzare il cantiere di imbocco della galleria Monte Calvario.
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.22	*"In merito all'elevato numero di attraversamenti dei corsi d'acqua proposti, che rappresentano sempre una interferenza in termini idraulico - ambientali con il corso d'acqua e il suo deflusso naturale, si dovrà verificare che tali opere non aumentino le situazioni di rischio."*
Geologia, idrogeologia ed acque superficiali	Per ogni corso d'acqua interferito è stato sviluppato il modello idraulico di riferimento, sia nelle condizioni di argini come da stato di fatto sia in condizioni di Argini Infiniti, qual ora si rilevassero esondazioni con TR 200 esterne agli argini attuali, così come previsto dalla normativa regionale di settore, Le elaborazioni, oltre che al dimensionamento delle opere idrauliche, sono finalizzate anche alla verifica della compatibilità delle opere stesse rispetto ai livelli di rischio e pericolosità idraulica individuati dagli strumenti di pianificazione territoriale
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.23	*"Relativamente all'interferenza del tracciato con le aree inondabili, dovrà essere elaborata una valutazione complessiva della compatibilità idraulica dell'intervento che permetta la valutazione di tutte le conseguenze in termini idraulico-ambientali della realizzazione dell'opera. Si dovrà altresì verificare la coerenza delle previsioni progettuali della viabilità con interventi di tipo idraulico prioritari previsti nel Piano di Bacino del T.Prino."*
Geologia, idrogeologia ed acque superficiali	Per ogni corso d'acqua interferito è stato sviluppato il modello idraulico di riferimento, sia nelle condizioni di argini come da stato di fatto sia in condizioni di Argini Infiniti, qual ora si rilevassero esondazioni con TR 200 esterne agli argini attuali, così come previsto dalla normativa regionale di settore, Le elaborazioni, oltre che al dimensionamento delle opere idrauliche, sono finalizzate anche alla verifica della compatibilità delle opere stesse rispetto ai livelli di rischio e pericolosità idraulica individuati dagli strumenti di pianificazione territoriale
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.4	*"Relativamente agli svincoli n.4 di Artallo e n.5 di Baitè, si dovranno adottare soluzioni progettuali più semplificate di quelle proposte al fine di ottimizzare gli impatti visivi con il paesaggio."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	Lo schema di svincolo è stato rivisto, passando dallo schema a due livelli previsto dal PP2004 ad intersezioni a rotatoria, pertanto di minor ingombro sul territorio e di impatto paesaggistico.,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.1	*"In riferimento al Ponte di progetto sul Torrente Prino, si dovranno adottare soluzioni in grado di ridurre e quindi ottimizzare l'impatto visivo valutando altresì la possibilità di un attraversamento ortogonale allo stesso Torrente."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	L'attraversamento del Torrente Prino è stato modificato sia come tracciato, realizzando un allineamento sub-ortogonale nel rispetto dei vincoli presenti sul territorio, sia come categoria stradale, adottando una categoria di strada urbana di Quartiere - tipo E, Quest'ultima scelta determina l'adozione per questo tratto stradale di un intervallo di velocità di progetto più basso (Vp 40-60 km/h) rispetto al resto dell'intervento, progettato come strada extraurbana secondaria (Vp 60 - 100 km/h), con benefici sia in termini di inserimento territoriale della nuova strada (geometrie più flessibili di tracciamento piano-altimetrico) sia in termini di minor impatto acustico ed ambientale generato da traffico, Inoltre, è stata studiata una differente soluzione architettonica per l'attraversamento del torrente Prino (ponte ad arco a luce unica e a via di corsa inferiore) molto pulita e lineare che ne migliora significativamente l'inserimento paesistico/ambientale e l'impatto visivo dell'opera.
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.11	*"La scelta progettuale proposta è finalizzata alla salvaguardia dell'area in sponda sinistra. In fase di progettazione definitiva si dovranno comunque adottare soluzioni finalizzate ad ottimizzare l'impatto del ponte sul Torrente Prino con il paesaggio della valle."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	L'attraversamento del Torrente Prino è stato modificato realizzando un allineamento sub-ortogonale nel rispetto dei vincoli presenti sul territorio. Inoltre è stata studiata una differente soluzione architettonica (ponte ad arco a luce unica e a via di corsa inferiore) molto pulita e lineare che ne migliora l'inserimento ambientale e l'impatto visivo.
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.24	*"Qualora nel corso dei lavori di scavo delle gallerie si verificassero intercettazioni di falde, dovranno essere adottati gli accorgimenti atti a garantire la sicurezza ed il mantenimento delle condizioni naturali dell'acquifero. Inoltre tali soluzioni dovranno prevedere l'impermeabilizzazione dello scavo delle gallerie ed il drenaggio, il coinvolgimento delle acque verso l'esterno per la ridistribuzione delle stesse a quanti ne hanno subito danno, oppure per la destinazione futura a nuovi utenti."*
Geologia, idrogeologia ed acque superficiali	Qualora, durante la fase di scavo delle gallerie, si dovessero riscontrare venute d'acqua di entità cospicua, le stesse saranno raccolte all'esterno per la restituzione alla comunità, detta indicazione, prescrittiva per la fase di cantiere, sarà riportata nel capitolato Speciale d'appalto del Progetto esecutivo Per quanto attiene la richiesta di impermeabilizzazione dello scavo, le gallerie generalmente presentano una impermeabilizzazione all'esterno del rivestimento ed il posizionamento di tubazioni di drenaggio al piede delle murette che consentono di raccogliere le acque sotterranee e di recapitarle all'esterno in corrispondenza degli imbocchi. Nel caso di importanti venute d'acqua, potranno quindi essere previste adeguate vasche di raccolta per la distribuzione alla comunità attraverso opportuna immissione nella rete acquedottistica comunale,
Fase di recepimento: Corso d'opera	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.3	*"In prossimità dello svincolo n. 3 in località Caramagna, al fine di alleggerire e ottimizzare l'impatto paesistico dell'opera, relativamente al salto di quota tra il tracciato dell'Aurelia e la quota del terreno attuale, si dovrà valutare la possibilità di una diversa soluzione che definisca le corsie di innesto e di uscita, sia in termini planimetrici, sia altimetrici, nonché l'inserimento di bucature in corrispondenza della viabilità locale, del Torrente Carpenosa e delle pareti murarie più rilevanti."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	Lo schema di svincolo è stato rivisto prevedendo una rotatoria a raso di minor ingombro sul territorio e di impatto paesaggistico, Con riferimento alla "bucatura del rilevato stradale", si evidenzia che l'attraversamento dell'ambito dell'area di esondazione Tr200 del Torrente Caramagna si realizza interamente in Viadotto, eliminando tutti tratti di rilevato che nel PP2004 interferivano con l'ambito fluviale,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.2	*"In prossimità dell'innesto nella S.S.1 e allo svincolo Aurelia Ovest, si dovrà valutare la possibilità di eliminare il rilevato quantomeno nella parte iniziale, adattandolo alla morfologia dei luoghi attuali, ovvero, laddove non fosse perseguibile tale proposta, si dovranno verificare soluzioni progettuali atte a consentire una adeguata integrazione tra muro d'argine e rilevato, anche mediante l'utilizzo di piste ciclabili e pedonali"*
Prescrizione di Carattere Tecnico	Il tracciato stradale, nel tratto in sponda idraulica destra al torrente Prino, è stato modificato prevedendo la riqualifica in sede della via Giovanni Ballestra, che pertanto mantiene le quote attuali, La modifica introdotta, con l'eliminazione del rilevato stradale previsto dal PP2004, permette di salvaguardare la pista ciclabile realizzata dal Comune di Imperia proprio a ridosso del muro d'argine, Solo nel tratto terminale in approccio alla Nuova Rotatoria dello svincolo Prino, pe circa 150 metri, Fasse stradale presente una modifica plano-altimetrica per adeguarsi alle geometrie dell'intersezione, senza che detta modifica vada in qualche modo ad interferire sia con la pista ciclabile esistente che con il muro d'urgine del torrente.
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Raccomandazione n° R.1	*"Nel tratto compreso tra la via Aurelia e lo svincolo autostradale di Imperia, siano adottate soluzioni atte ad evitare trasformazioni della strada per Poggi"*
Raccomandazione di Carattere Tecnico	La raccomandazione risulta parzialmente recepita, in quanto si prevede la riorganizzazione della Strada per Poggi limitatamente al tratto iniziale di innesto della stessa sull'Aurelia. Di fatto il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria all'innesto con l'Aurelia in sostituzione dell'attuale impianto semaforico, inadeguato per i livelli di servizio richiesti dal nuovo assetto stradale, per poter inserire correttamente via poggi nella nuova intersezione è necessario un adeguamento dell'asse stadale per un tratto di circa 75 m ,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.5	*"In fase di progettazione definitiva, gli elaborati grafici dovranno essere modificati in modo da contenere tutti gli elementi atti ad evidenziare l'adeguatezza in termini di innesti e sensi di marcia, il raccordo con il tracciato della S.S.28. Dovrà essere inoltre eliminato dalla tav. di confronto con la sonizzazione di Piano la previsione verso la strada a tornanti in zona BC3D."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	La prescrizione risulta recepita poiché nel progetto definitivo il tracciato è stato spostato più a nord di circa 250 m, realizzando uno schema di svincolo con la SS n°28 più semplice e completo di tutte le relazioni rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare, Secondo questa nuova configurazione il collegamento verso la strada a tornanti in zona BC3D non risulta più necessario;
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	



Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.12	*"Nella fase di redazione del progetto definitivo si dovrà ottimizzare la soluzione progettuale relativa al previsto nuovo viadotto sul Torrente Impero, al fine di tutelare e salvaguardare quanto più possibile l'arcata residua del Ponte medioevale situato nella zona."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	La prescrizione risulta recepita perchè lo svincolo sul Torrente Impero è stato spostato più a nord di circa 250 m allontanandosi quindi dal ponte medioevale e, in considerazione della valenza paesaggistica dell'area, il ponte di scavalco del torrente è stata previsto di alta valenza architettonica (ponte ad arco a luce unica e a via di corsa inferiore).
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.6	*"Riguardo lo svincolo n. 6 in corrispondenza del tracciato della S.S. 28 del Colle di Nava, nella fase di redazione del progetto definitivo al fine di ottimizzare l'impatto dell'opera con il paesaggio, dovrà essere valutata la possibilità di traslare verso monte il tracciato dell'Aurelia bis verificando leggermente i raggi di curvatura ed abbassandolo al fine di adattarsi maggiormente alle curve di livello."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	La prescrizione risulta recepita poiché nel progetto definitivo il tracciato è stato spostato più a nord di circa 250 m rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare e, in considerazione della valenza paesaggistica dell'area, il ponte di scavalco del torrente è stato previsto di alta valenza architettonica (ponte ad arco a luce unica e a via di corsa inferiore) e posto alla quota minima imposta dalle verifiche idrauliche.
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.13	*"Riguardo lo svincolo n. 6 in corrispondenza del tracciato della S.S. 28 del Colle di Nava, relativamente al tratto sopraelevato rispetto alla quota del terreno, si prescrive di svolgere tutti gli opportuni approfondimenti progettuali , al fine di ridurre ed ottimizzare l'impatto con il paesaggio."*
Prescrizione di Carattere Tecnico	La prescrizione risulta recepita poiché, nonostante esigenze di natura idraulica hanno impedito la progettazione del ponte con un intradosso ad una quota inferiore di quanto previsto nel progetto preliminare, il progetto definitivo prevede un impalcato sospeso a via di corsa inferiore, peraltro di grande valenza architettonica, che di fatto minimizza le quote stradale del tratto oggetto di osservazione,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.18	*"Dovranno essere effettuati degli approfondimenti sul comparto rumore per meglio definire tutti i ricettori effettivamente impattati e gli interventi mitigativi da allestire presso di essi."*
Rumore e vibrazioni	È stato predisposto un studio acustico nel quale, a partire da una campagna di rilievi acustici sia settimanali che giornalieri, è stato prodotto un modello previsionale acustico dal quale, dal confronto tra gi scanri stato di fatto e di progetto, sono stati individuati i recettori per i quali prevedere opere di mitigazione acustica. Gli interventi mitigativi per la fase di posti operam sono di due tipi: - barriere acustiche di altezza compresa tra 3 e 5 metri, con gradi di fono assorbenza graduati in funzioni delle effettive esigenze; - pavimentazioni speciali con caratteristiche di fono assorbenza, per i casi dove non risulta perseguibile l'intervento di cui al punto precedente, Inoltre, lo studio acustico ha preso in considerazione anche la fase di Cantiere, simulando le emissioni rumorose delle aree di lavoro nella loro configurazione più gravosa e valutando gli interventi di mitigazione temporanea da porre in atto nell'ambito della cantierizzazione,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.21	*"Dovranno essere previsti tutti gli opportuni ed indispensabili monitoraggi nelle aree direttamente interessate dal progetto di che trattasi, nonché in un significativo intorno, al fine di avere un sufficiente sistema di controllo sulle eventuali ripercussioni delle opere previste su tutti i principali parametri territoriali (geologici, idrogeologici, idraulici)."*
Geologia, idrogeologia ed acque superficiali	Il progetto definitivo è stato corredato di Piano di Monitoraggio Ambientale per la fase Ante-operam, Corso d'opera e Post-operam per tutte le componenti ambientali interessate dall'opera, In relazione alle specifiche tematiche geologiche, idrogeologiche ed idrauliche sono stati previsti punti di rilievo e controllo sia per il suolo (per la verifica delle aree interessate dai cantieri), sia per le acque sotterranee (per il controllo delle acque di falda soprattutto in presenza di pozzi e delle eventuali acque in galleria), sia per le acque superficiali in corrispondenza dei corsi d'acqua attraversati. Compkessivamente per queste tre specifiche componenti sono stati previsti: Suolo: nr. 5 punti di campionamento Acque sotterranee: nr. 5 punti di campionamento Acque superficiali nr. 10 punti di campionamento (5 punti monte e 5 punti valle in corrispondenza de 5 attraversamenti di corsi d'acqua principali
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.25	*"Si dovrà eseguire una ricognizione archeologica preventiva che dovrà comportare diagnostica lo spoglio bibliografico sotto l'aspetto archeologico del territorio preso in esame, integrato da ricerche d'archivio relative a documentazione e/o ritrovamenti, nonché dall'esame della cartografia storica e tematica moderna e dall'acquisizione ed interpretazione delle foto aeree. Dovrà seguire poi una seconda parte di indagine diretta sul campo mediante " field walking" di tipo intensivo su tutto il territorio progettuali atti a consentire una adeguata integrazione tra muro d'argine e rilevato, anche mediante l'utilizzo di piste ciclabili e pedonali"*
Archeologia e patrimonio storico artistico ed architettonico	Ai sensi dell'art. 41 c. 4 e All, L8 del D.lgs. 36/2023 e DPCM 14 febbraio 2022, nell'area di studio si sono svolte le seguenti indagini: - individuazione dei vincoli e delle tutele sui beni archeologici; - ricerca bibliografica e di archivio; - analisi geologica e geomorfologica del territorio; - analisi delle fonti storiche (comprese la toponomastica storica e la cartografia storica). Contestualmente alla raccolta dei dati pregressi, si è proceduto alla fotointerpretazione e alla ricognizione di superficie dei terreni su un buffer di circa 200 m centrato sul tracciato in progetto,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.19	*"Si dovrà elaborare un programma di riuso degli inerti sulla base degli litotipi estratti,al fine di verificare la percentuale recuperabile e riutilizzabile in altro sito e la percentuale oggetto di discarica, indicando altresì se a tal fine vengano utilizzati siti preferenziali, quali aree di cava, aree che richiedono recupero ambientale o riqualificazione di vecchi siti di discarica. Alla luce delle risultanze di tale programma dovrà: - essere previsto il recupero della maggiore quantità possibile dei materiali di risulta costituiti da terre e rocce di scavo e da inerti di sbancamento; - essere prevista e garantita la destinazione finale dei rifiuti inerti prodotti che superano la quantità di 50000 mc., come previsto ai sensi dell'art. 36, comma 6, della Legge Regionale 18/99, da definire attraverso una apposita intesa con Regione e Comuni"*
Geologia, idrogeologia ed acque superficiali	Come previsto dalla normativa vigente, Il progetto è stato corredato dal Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo nel quale, in funzioni delle caratteristiche tecniche ed ambientali , si individuano le possibilità di reimpiego del materiale di scavo nell'ambito del cantiere, indicando i siti di conferimento degli esuberi
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.26	*"Si dovrà valutare l'eventuale esecuzione di prospezioni archeologiche archeologico tramite sondaggi e saggi di scavo, comprensivi della documentazione grafica e cartografica, dello studio di tutti i reperti e delle strutture eventualmente rinvenute, di analisi paleodatanicihe e micromorfologiche, da attuarsi particolarmente in quelle zone che a seguito delle attività di ricognizione archeologica e di prospezioni archeologiche" non distruttive" , abbiano restituito tracce di strutture o stratigrafiche archeologiche, oppure risultino essere particolarmente indiziate come aree di possibile ritrovimento delle stesse;*
Archeologia e patrimonio storico artistico ed architettonico	Ai sensi dell'art. 41 c. 4 e All, L8 del D.lgs. 36/2023 e DPCM 14 febbraio 2022, questo tipo di approfondimenti di indagine sarà da valutare in accordo con la Soprintendenza competente per territorio, a valle del parere di competenza che la Soprintendenza stessa esprimerà sulla base dei contenuti della relazione archeologica di VPIA,
Fase di recepimento: Progetto esecutivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.27	*Si dovrà valutare l'eventuale esecuzione di verifiche di controllo archeologico tramite sondaggi e saggi di scavo, comprensivi della documentazione grafica e cartografica, dello studio di tutti i reperti e delle strutture eventualmente rinvenute, di analisi paleodatanicihe e micromorfologiche, da attuarsi particolarmente in quelle zone che a seguito delle attività di ricognizione archeologica e di prospezioni archeologiche" non distruttive" , abbiano restituito tracce di strutture o stratigrafiche archeologiche, oppure risultino essere particolarmente indiziate come aree di possibile ritrovimento delle stesse;*
Archeologia e patrimonio storico artistico ed architettonico	Ai sensi dell'art. 41 c. 4 e All, L8 del D.lgs. 36/2023 e DPCM 14 febbraio 2022, questo tipo di approfondimenti di indagine sarà da valutare in accordo con la Soprintendenza competente per territorio, a valle del parere di competenza che la Soprintendenza stessa esprimerà sulla base dei contenuti della relazione archeologica di VPIA,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

Nome Ente: **CIPE**	
Prescrizione n° P.28	*"Nel corso della realizzazione della galleria che attraversa la collina di Castelvecchio, relativa al tratto stradale a levante del torrente Impero, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di tutelare i complessi monumentali storici del Castello Medioevale, il cimitero antico, l'Oratorio dell'Immacolata e il Santuario di Santa Maria Maggiore; Tali accorgimenti dovranno essere concordati con la Soprintendenza di competenza"*
Archeologia e patrimonio storico artistico ed architettonico	Anche se l'interferenza con gli elementi storici ricade fuori dal tratto del primo lotto funzionale, la prescrizione risulta comunque recepita perchè lo svincolo sul Torrente Impero è stato spostato più a nord di circa 250 m e conseguentemente anche la galleria Castelvecchio; la variante planimetrica comporta quindi che la galleria naturale non interesserà più la collina di Castelvecchio annullando così le interferenze con i complessi monumentali storici del castello medioevale, con il cimitero antico, con l'Oratorio dell'Immacolata e con il Santuario di Santa Maria Maggiore,
Fase di recepimento: Progetto Definitivo	

LEGENDA

- Progetto Definitivo 1 lotto funzionale 2024
- Progetto preliminare 2004
- Lotto di completamento - Variante di Imperia

Ottemperanza al parere CIPE 93/2004

- Prescrizioni
- Raccomandazioni

Sanas — GRUPPO FS ITALIANE — *Direzione Tecnica*

S.S. n°1 AURELIA
VARIANTE ALL'ABITATO DI IMPERIA
LOTTO 1
DA SVINCOLO TORRENTE PRINO A SVINCOLO IMPERO

PROGETTO DEFINITIVO — COD. GE271

PROGETTAZIONE: RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI
MANDATARIA: PRO ITER — Progetto Infrastrutture Territorio s.r.l.
MANDANTI: SINTAGMA; ViA INGEGNERIA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Ing. Riccardo Formichi – Società Pro Iter Srl
Ordine Ingegneri Provincia di Milano n. 18045

IL GEOLOGO:
Geol. Massimo Mazzanonica – Società Pro Iter Srl
Ordine Geologi Regione Lombardia n. A762

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Ing. Matteo Di Girolamo – Società VIA Ingegneria Srl
Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. n° 15128

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Fabrizio Cardone

IL PROGETTISTA:
Ing. Riccardo Formichi – Società Pro Iter Srl
Ordine Ingegneri Provincia di Milano n. 18045
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO — DOTT.ING. RICCARDO FORMICHI — Sez.A — Settore: a) civile e ambientale — b) industriale e dell'informazione — n° A 18045

PROTOCOLLO: DATA:

01 - PARTE GENERALE
01.02 - VERIFICA DI OTTEMPERANZA PARERE C.I.P.E.

Planimetria di confronto tra P.P. 2004 e P.D. 2024

CODICE PROGETTO			NOME FILE		REVISIONE	SCALA
PROGETTO	LIV.	PROG.	T00EG00GENPL01B			
DPGE2710	D	23	CODICE ELAB. T00EG00GENPL01		B	1 : 5000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B	REVISIONE A SEGUITO DI ISTRUTTORIA ANAS PER AVVIO PROCEDURA VIA	Maggio 2024	Valerii	Babini	Formichi
A	EMISSIONE	Gennaio 2024	Valerii	Babini	Formichi